



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Trento, 4 aprile 2018
LM/et

Egregio Signor
dott. Ugo Rossi
Presidente
Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38122 TRENTO

Egregio Signor
Carlo Daldoss
Assessore alla Coesione territoriale,
urbanistica, enti locali ed edilizia
abitativa
Provincia autonoma di Trento
Via Vannetti, 32
38122 TRENTO

e p.c. Egregio Signor
dott. Romano Masè
Dirigente Dipartimento Territorio,
agricoltura, ambiente e foreste
Provincia autonoma di Trento
Via Romagnosi, 9
38122 TRENTO

Gent.ma Signora
arch. Angiola Turella
Dirigente Servizio Urbanistica e
tutela del paesaggio
Provincia autonoma di Trento
Via Mantova, 67
38122 TRENTO

OGGETTO: proposta di delibera della Giunta provinciale concernente "Approvazione dei modelli unici, della documentazione necessaria e della documentazione ulteriore per il procedimento edilizio, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e per altri procedimenti, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lett. j della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio) e dell'articolo 65 del regolamento urbanistico-edilizio provinciale": espressione parere.



Con la presente si comunica che il Consiglio delle autonomie locali, in riscontro alla richiesta di parere meglio specificata in oggetto (prot. n. A041/464090/29/2017/28 del 28 agosto 2017), ha dato corso ad un lavoro di articolata rielaborazione contenutistica della originaria versione della modulistica proposta in collaborazione con gli uffici provinciali.

A seguito del lavoro congiunto, che si è prolungato per alcuni mesi, è stata condivisa nella seduta del 7 marzo 2018 la nuova impostazione generale dei modelli proposti, ma in corso d'esame ne è stata sospesa la trattazione per approfondire le osservazioni sollevate in aula.

In seconda trattazione del punto, il 28 marzo 2018, il Consiglio delle autonomie locali ha votato la proposta, come rivista nell'ultima versione inviata, e ha espresso nel merito

parere favorevole con le seguenti osservazioni.

La rivisitazione della modulistica unificata in materia edilizia è stata operata affinché fossero rispettati i principi contenuti nell'accordo tra Governo, Regioni ed enti locali, approvato dalla Conferenza unificata il 4 maggio 2017 ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2016, n.126. In tal senso, anche a livello informatico è stato sottolineato che il percorso intrapreso non potrà prescindere dalla predisposizione telematica dei modelli stessi e dal recepimento della riforma Madia con la costituzione di sportelli unici (SUE, ora SUAPE) in grado di operare agilmente tramite la presentazione elettronica delle istanze e lo svolgimento dei procedimenti istruttori tramite acquisizione diretta se del caso e/o indizione delle conferenze di servizi all'interno dell'amministrazione pubblica.

Nel merito dei contenuti si dimettono le seguenti osservazioni puntuali, emerse in corso di dibattito:

- **Corrispondenza tra stato autorizzato e stato attuale.**

Non si condivide l'eliminazione dai modelli di SCIA, permesso di costruire e CILA della dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla "Corrispondenza tra stato autorizzato e stato attuale". Considerato che, al fine di rispondere ai principi introdotti dalla riforma Madia, la modulistica deve provvedere alla netta separazione delle responsabilità dei soggetti, ma anche essere esaustiva nelle dichiarazioni di pertinenza del privato rispetto ai controlli dell'ufficio pubblico, appare evidente che il controllo preventivo sulla legittimità di un edificio costituisce in primo luogo un adempimento dell'interessato, come assistito dal progettista, da effettuarsi prima ed al fine di presentare domanda edilizia per progettare nuove opere sull'edificato esistente.

Inoltre la detta dichiarazione, resa come dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, consente alla pubblica amministrazione di effettuare controlli a campione su detto elemento, con conseguente applicazione dei principi di semplificazione dell'azione amministrativa che, al contrario, non sarebbe attivabile in assenza della stessa dal modello di domanda, con onere per il comune di effettuare il controllo su tutte le domande e scia presentate. In tal senso peraltro si richiama la modulistica nazionale che pone tale dichiarazione nei termini predetti, ma anche la modulistica della Provincia Autonoma di Bolzano che addirittura inserisce il controllo sulla legittimità dei volumi esistenti e degli edifici esistenti tra la documentazione da redigere a cura del progettista.

- **Progetto degli impianti di cui al DM 37/2008.**

Si chiede di valutare la possibilità di spostare il momento previsto per il deposito del progetto degli impianti tra la documentazione da presentare per l'ultimazione dei lavori oppure, se giuridicamente più coerente, di portarlo perlomeno al rilascio del permesso di costruire, in luogo dell'attuale formulazione che ne pone l'obbligo al momento della presentazione della domanda. Come peraltro già previsto dalla modulistica vigente, sino al termine dell'istruttoria è infatti possibile integrare gli elaborati progettuali.



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

• **Certificato di conformità edifici esistenti.**

Nella parte relativa alla "statica", si propone di inserire nella parte relativa agli interventi realizzati tra il 5 gennaio 1972 e il 5 marzo 2008 la dicitura "o in alternativa dichiarazione di idoneità statica". La possibilità di presentare una dichiarazione di idoneità statica, come peraltro previsto nei casi di interventi realizzati anteriormente al 1972, consentirebbe di ovviare all'impossibilità di depositare il collaudo statico nel caso di mancato deposito dei calcoli statici all'epoca di costruzione.

Si chiede infine di valutare se mantenere nei modelli proposti le dichiarazioni di cui al d.lgs. 81/2008 non necessarie all'attività istruttoria di competenza comunale, al fine di una maggior complessiva semplificazione della modulistica proposta.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena





Seduta di data: 28 marzo 2018

Progressivo: 16/2018

Punto odg: 1

Quorum funzionale: 13/24

Votazione: ore 15.33

Presenti: 24 (dott. Alessandro Andreatta, Ivo Bernard, ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, dott. Cristian Comperini, cav. Silvano Daldoss, Luca Ferrari, dott. Paride Gianmoena, Christian Girardi, avv. Mattia Gottardi, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, Valerio Linardi, Antonio Maini, dott.ssa Monica Mattevi, dott. Mirko Montibeller, Gianni Morandi, Luca Nicolussi Paolaz, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, Fulvio Ropelato, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer, dott. Francesco Valduga)

Assenti: 6 (Stefano Bisoffi, Maria Ceschini, arch. Walter Forrer, dott. Paride Gianmoena (Valle di Fiemme), dott. Adalberto Mosaner, Michele Sartori)

➤ **Votanti:** 24

✓ **Favorevoli:** 23 (dott. Alessandro Andreatta, Ivo Bernard, ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, dott. Cristian Comperini, Luca Ferrari, dott. Paride Gianmoena, Christian Girardi, avv. Mattia Gottardi, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, Valerio Linardi, Antonio Maini, dott.ssa Monica Mattevi, dott. Mirko Montibeller, Gianni Morandi, Luca Nicolussi Paolaz, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, Fulvio Ropelato, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer, dott. Francesco Valduga)

✓ **Contrari:** 0

✓ **Astenuti:** 1 (cav. Silvano Daldoss)

➤ **Non votanti:** 0

Dichiarazioni a verbale:

■ nessuna

□ vedi allegato

Note:

Presidente: dott. Paride Gianmoena

Verbalizzante: dott. Marco Riccardona

